



VIA MAIL
SITO si
IFO si

**Ai Presidenti degli Ordini
dei farmacisti**

**Ai Componenti
il Comitato Centrale**

Loro Sedi

Si informa che, in data 3 febbraio u.s., nell'ambito dell'esame in sede consultiva della "PROPOSTA DI PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA", si è tenuta l'audizione della Federazione degli Ordini presso la Commissione XII "Affari Sociali" della Camera dei Deputati.

In rappresentanza della Federazione, è intervenuto in videoconferenza il Vice Presidente, Sen. Dr. Luigi d'Ambrosio Lettieri, che ha sottolineato come il piano rappresenti una grande opportunità per avviare la riorganizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e della governance del sistema salute nel suo complesso, che non può prescindere dalla valorizzazione del ruolo del farmacista e delle farmacie di comunità, nonché da un concreto adeguamento degli organici dei farmacisti ospedalieri e dei servizi farmaceutici territoriali.

Il Vice Presidente ha ribadito, inoltre, che - tenuto conto delle variabili demografiche che proiettano la popolazione ad un aumento dell'aspettativa di vita e ad un conseguente aumento della cronicità - le farmacie, attraverso la distribuzione capillare e la professionalità che esprimono, possono svolgere un importante ruolo nella prevenzione e nella pre-diagnosi nonché una funzione di grande rilevanza per l'interfaccia del cittadino con il SSN, configurandosi come significativo snodo assistenziale in un'ottica di rafforzamento della sanità sul territorio. Alla farmacia viene, infatti, chiesto di integrare la consolidata attività di dispensazione del farmaco con l'erogazione di prestazioni professionali avanzate tramite l'inserimento di nuovi servizi, anche in un'ottica di interoperabilità tra professioni sanitarie.

In tal senso, bisogna riservare una parte dei finanziamenti per interventi di rafforzamento e messa a sistema della Farmacia dei Servizi, anzitutto con riferimento all'attività di prevenzione.

Il Vice Presidente ha, poi aggiunto, che occorre destinare adeguate risorse anche per la spesa farmaceutica proprio in un'ottica di ripensamento del ricorso alla distribuzione diretta e di un eventuale potenziamento della distribuzione per conto.

Un altro punto importante che è stato sottolineato riguarda la necessità di ripensare l'utilità della 'Casa della Comunità', dando impulso piuttosto alla

Federazione Ordini Farmacisti Italiani

00185 ROMA – VIA PALESTRO, 75 – TELEFONO (06) 4450361 – TELEFAX (06) 4941093
CODICE FISCALE n° 00640930582

PEC: posta@pec.fofi.it - e-mail: posta@fofi.it - sito: www.fofi.it

sanità digitale e realizzando un efficiente collegamento tecnologico tra tutte le reti professionali già esistenti per promuovere un sistema integrato e sinergico di presa in carico della persona, anche in questo caso con un finanziamento ad hoc.

E' stata rimarcato, altresì, quanto sia fondamentale anche l'implementazione del FSE e del Dossier farmaceutico.

Nel documento illustrato alla Camera, un ruolo centrale viene inoltre riservato alle competenze professionali del farmacista, *“in grado di fornire al paziente un'assistenza più coerente con la nuova domanda di salute e di proporsi come autorevole referente del percorso di cura, assumendo una posizione strategica nelle attività di potenziamento della sanità territoriale”*.

In proposito, il Vice Presidente ha messo in evidenza che occorre partire dagli specializzandi, prevedendo borse di studio per i farmacisti che frequentano corsi di formazione specialistica, garantendo il completamento del percorso formativo.

Ancora, tra le proposte illustrate vi è quella di programmare uno specifico piano di assunzione dei farmacisti, sostenuto con un apposito finanziamento, da inquadrare nel ruolo della dirigenza sanitaria del SSN, sanando al contempo i profondi divari regionali ad oggi esistenti.

Infine, l'intervento si è concentrato sulle farmacie ospedaliere e sui servizi territoriali delle ASL, proponendo l'istituzione di un fondo per la loro riorganizzazione, nonché chiedendo espressamente che i fondi stanziati per gli Ospedali nel Piano siano destinati anche a farmacie ospedaliere e servizi territoriali delle Asl.

Si riporta di seguito l'elenco per punti delle proposte presentate:

- piena attuazione e potenziamento della farmacia dei servizi;
- rimodulazione dei tetti di spesa farmaceutica e ritorno alla centralità della dispensazione sul territorio dei medicinali;
- potenziamento del collegamento tra tutte le reti professionali già esistenti nel Paese, in modo da raggiungere una maggiore appropriatezza ed aderenza delle cure, anche attraverso il rafforzamento del ricorso ai servizi sanitari digitalizzati;
- implementazione del FSE e del Dossier farmaceutico;
- riconoscimento del trattamento economico dei farmacisti specializzandi;
- programmazione di uno specifico piano di assunzione dei farmacisti nel ruolo della dirigenza sanitaria del SSN;
- adeguamento a norma dei requisiti strutturali delle farmacie ospedaliere e dei servizi territoriali delle Asl.

Per ogni utile approfondimento, si rinvia al documento completo (all. n. 1) e alla relativa presentazione (all. n. 2) in allegato.

Cordiali saluti.

Roma, 5 febbraio 2021

All. 2